

Gli studenti della Malaspina intervistano l'assessore Elena Mosti



Oggi pomeriggio, nell'aula di informatica del plesso **Malaspina**, i ragazzi del laboratorio di giornalismo hanno avuto la possibilità di intervistare **Elena Mosti, Assessore alla promozione del territorio del Comune di Massa**, sul tema della *street art* e su quello delle scritte vandaliche.

Le ragazze e i ragazzi del laboratorio, infatti, incuriositi dai disegni e dalle scritte che a volte abbelliscono e a volte abbruttiscono i muri della nostra città, hanno deciso di realizzare un'inchiesta su quelle scritte e su quei disegni che, nel bene e nel male, accompagnano la quotidianità di tutti i cittadini di Massa.

Per questo motivo, guidati dal giornalista **Alberto Sacchetti** e dal professor **Federico Guidotti**, avevano già fatto una ricognizione per le strade del centro cittadino, dal parcheggio del Pomario ducale fino a Piazza dei Narcisi, accompagnati da tutti gli strumenti del giornalista: **macchine fotografiche, penne e bloc-notes**.

Oggi, con l'aiuto dell'assessore, i nostri studenti hanno voluto capire qual è la differenza tra un'opera d'arte e un muro imbrattato, hanno chiesto come si possano evitare i vandalismi e hanno voluto sapere se in cantiere ci siano altri progetti per rendere più bella la nostra città. L'assessore, disponibilissima, ha risposto a tutte le domande delle ragazze e dei ragazzi, e con lei hanno raccontato la propria esperienza **Sergio Pucciarelli**, organizzatore della manifestazione "**Will of Wall**" (che nel 2013 portò alla realizzazione di buona parte dei *murales del Pomario*, grazie alla collaborazione di artisti provenienti da tutta Italia e finanche dalla Scozia e dall'America) e **Marco Mirco Nani**, che solo pochi mesi fa ha curato la riqualificazione del mercato coperto del Comune di Massa grazie all'opera che gli Orticanoodles hanno realizzato in collaborazione con gli studenti del Liceo Artistico Palma di Massa.

L'intervista sarà il pezzo forte della prima delle due pagine che i nostri giovani giornalisti prepareranno per il Campionato di Giornalismo de «La Nazione».

Da parte nostra, un grazie a Elena Mosti, a Sergio Pucciarelli e a Marco Mirco Nani per la disponibilità dimostrata.

[Leggi tutto](#)

Inviato da admin il Gio, 19/01/2017 - 20:55

La Gazzetta dell'Aula (edizione 2015-2016)



Istituto Comprensivo "Malaspina-Staffetti"

La Gazzetta dell'aula

Numero unico

Anno scolastico 201

**I piccoli
cronisti
crescono**

Torniamo in stampa con «La Gazzetta dell'aula» orgogliosi del riconoscimento ottenuto al concorso nazionale "Fare il Giornale nelle Scuole" promosso



È in dirittura d'arrivo l'edizione 2015-2016 del giornalino della nostra scuola: «**La Gazzetta dell'Aula**».

Al termine delle lezioni tenute dal giornalista **Alberto Sacchetti** nelle classi **II A, II C e II E** del plesso **Malaspina** e delle classi **II C, II D e II E** del plesso **Staffetti**, le docenti delle classi coinvolte (le professoresse **Elena Belligi, Paola Biagioni, Concetta Ferlisi, Bianca Maria Ferrari, Maria Riccarda Panighini e Patrizia Scarpini**) hanno guidato i propri studenti nella stesura di articoli dedicati alla scoperta di Pietro Alessandro Guglielmi, alla diffusione della lettura tra i giovani, alla Biblioteca Civica di Massa, alla mensa Caritas della nostra città e alle persone e ai compagni di classe che vengono da paesi lontani. All'interno del **Laboratorio di Giornalismo** del plesso **Malaspina**, poi, al materiale così prodotto nelle classi si sono aggiunte le inchieste e i resoconti dei giornalisti della redazione formata da studenti delle classi **I A e II A** (**Enrico Accarino, Alessandro Baratto, Alice Bertelloni, Clara Bertuccelli, Giulia Bertuccelli, Angela Fusco, Graziano Fusco, Giulio Gallo, Lorenzo Giuntoli, Enrico Lazri, Alessio Lorenzini, Niccolò Mansani, Alen Marku, Gabriele Massa, Federico Mazzanti, Filippo Navari, Jacopo Navari, Aurora Pucci, Alessio Ricci, Sara Righetti e Lorenzo Tognetti**). A curare il laboratorio è stato ancora una volta il giornalista **Alberto Sacchetti** con il professor **Federico Guidotti**. Grande soddisfazione quest'anno per il giornalino della nostra scuola che, per l'edizione dello scorso anno, ha ottenuto un prestigioso riconoscimento dall'Ordine dei Giornalisti.

[Leggi tutto](#)

Inviato da admin il Mar, 31/05/2016 - 16:14

Premio "Super Click" ai giornalisti della Malaspina



Anche quest'anno i nostri studenti del **Laboratorio di Giornalismo** del **plesso Malaspina** sono risultati primi nella **provincia di Massa Carrara** nel gradimento dei lettori del quotidiano «**La Nazione**» *on line*. La **pagina** sull'uso dei *social network* in particolare e di *internet* in generale da parte dei giovani, infatti, è risultata la più cliccata tra tutte le pagine pubblicate dalle scuole della nostra provincia e ha consentito ai giovani giornalisti della nostra scuola di vincere ancora una volta il **premio Super Click** del **Campionato di Giornalismo** indetto dalla storica testata fiorentina.

La manifestazione di consegna dei premi si è svolta stamani, come di consueto, nell'aula consiliare del **Comune di Massa**, di fronte ai giornalisti de «La Nazione» **Diego Casali**, **Marzio Pelù** e **Andrea Luparia**, ai rappresentanti dei diversi *sponsor* (**Rotary**, **Conad** e **Aci**), al presidente del Consiglio Comunale **Domenico Ceccotti** e all'Assessore all'Istruzione **Silvana Sdoga**. Accompagnati dal professor **Federico Guidotti**, che con il giornalista **Alberto Sacchetti** da diversi anni cura il **Laboratorio di Giornalismo** della **Malaspina**, gli studenti che si sono alternati nella stesura delle due pagine (*internet e giovani* e *animali abbandonati*) hanno ricevuto dalle mani di **Marzio Pelù** premio e diploma.

Questi i nomi di tutti gli studenti del Laboratorio di Giornalismo: **Clara Bertuccelli**, **Giulia Bertuccelli**, **Angela Fusco**, **Alessio Lorenzini**, **Gabriele Massa**, **Jacopo Navari**, **Aurora Pucci**

e **Lorenzo Tognetti** (classe I A) e **Enrico Accarino, Alessandro Baratto, Alice Bertelloni, Giulio Gallo, Graziano Fusco, Lorenzo Giuntoli, Enrico Lazri, Niccolò Mansani, Alen Marku, Federico Mazzanti, Filippo Navari, Alessio Ricci e Sara Righetti** (classe II A). Complimenti a tutti i nostri giovani cronisti che, tra poco, sempre sotto la supervisione del giornalista **Alberto Sacchetti** e con il coordinamento del professor **Federico Guidotti**, daranno alle stampe il prossimo numero de «**La Gazzetta dell'Aula**».

Il servizio fotografico sulla manifestazione è disponibile [qui](#).

Le foto che corredano questo articolo sono di Paola Nizza e sono tratte dalle pagine de «La Nazione».

[Leggi tutto](#)

Inviato da admin il Mer, 04/05/2016 - 19:47

L'Ordine dei Giornalisti premia il nostro giornalino



La nostra scuola è stata premiata stamani con un diploma e una medaglia di merito per la

realizzazione del numero del 2015 de «**La Gazzetta dell'aula**», il giornalino dell'Istituto. La premiazione si è svolta al Teatro Bonci, a **Cesena**, durante la **tredecima edizione del concorso nazionale "Fare il giornale nelle scuole"**, organizzato dall'**Ordine dei Giornalisti**. Nelle ventiquattro pagine del numero dello scorso anno, redatto dagli alunni della scuola media sotto la guida del professor **Federico Guidotti** e del giornalista **Alberto Sacchetti**, fra l'altro sono stati messi sotto i riflettori problemi del mondo della scuola, rapporto fra genitori ed alunni, tematiche ed attività legate al percorso didattico nonché arte, imprenditoria e prodotti locali apuani protagonisti ad Expo. Oltre agli studenti del laboratorio di giornalismo della scuola, hanno elaborato il giornalino gli alunni che nell'anno scolastico 2014-2015 frequentavano le classi **II A, II C e II E** del plesso **Malaspina** e le classi **II D, II E, II F e II G** della **Staffetti**, sotto la guida delle docenti **Lorenza Corsetti, Paola Biagioni, Maria Riccarda Panighini, Elena Belligi, Alfonsina Ramagini ed Elisabetta Tonini**. Durante la cerimonia di consegna degli attestati, che ha visto premiate le scuole italiane che avevano realizzato i migliori giornalini scolastici (20 per le primarie, 20 per le medie e 20 per le superiori) sono intervenuti, fra gli altri, il vicepresidente nazionale dell'Ordine nazionale dei Giornalisti Santino Franchina e Marco Tarquinio, direttore del quotidiano «Avvenire» e ospite d'onore dell'edizione 2016, che si è confrontato con gli oltre 700 studenti presenti sul tema "Comunicare la scuola oggi". Il concorso è stato promosso dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti allo scopo di sostenere le iniziative delle scuole italiane per la valorizzazione dell'attività giornalistica quale strumento di arricchimento comunicativo e di modernizzazione del linguaggio.

Leggi tutto

Inviato da admin il Gio, 21/04/2016 - 19:58

Animali abbandonati negli articoli dei nostri giornalisti su «La Nazione»

.. 8 **CAMPIONATO GIORNALISMO** LA NAZIONE VENEZIA

CRONISTI in CLASSE 2016 **QN LA NAZIONE**

PARTNER **Rai radio2** **Caterpillar** **UN ANNO LO**

CONAD **Scuola media «Malaspina»**
Massa

Persone oltre le cose

«Assistiamo gli animali abbandonati»

Roberto Guelfi (Lega del cane): «Aspettano qui da noi una famiglia che li adotti»

INTERVENTI
«Abbiamo salvato Peppa e Saetta»

«DALLA nascita della nostra associazione abbiamo salvato tanti animali, non solo cani: sono questa la...

UNA CASA non solo per cani abbandonati e volontari di ogni età che accudiscono con competenza e con amore animali che escono da storie di sofferenza. È questo il progetto realizzato da Roberto Guelfi, il presidente della sezione Apuania della Lega nazionale per la difesa del cane. Lo abbiamo intervistato e lui ci ha spiegato tutto ciò che il rifugio «La Casa di Febos», a Montepesce, fa per aiutare gli animali.

Quanti cani ci sono adesso



Come si può di Febos?
«La si può aiutare con manifestazioni e organizziamo periodicamente un'offerta libera»

Si possono adottare animali che ospitano?
«Si possono adottare animali che ospitano, dando aiuti di tipo economico. Volentieri accogliamo un cucciolo proprio: se ne occupiamo noi stessi, prendendoci cura di loro»

Gli animali abbandonati e i volontari della "Casa di Febo" di Montepepe sono l'argomento della seconda pagina scritta dai nostri giovani giornalisti per il **Campionato di Giornalismo** de «**La Nazione**» di Massa Carrara e **pubblicata** stamani nelle pagine interne del quotidiano. Gli alunni del plesso **Malaspina** che frequentano il **laboratorio di giornalismo** curato dal professor **Federico Guidotti** e dal giornalista **Alberto Sacchetti**, hanno infatti deciso di scoprire cosa fanno i volontari della sezione Apuania della **Lega nazionale per la Difesa del Cane**.

E hanno scoperto che nel rifugio "La Casa di Febo" non sono ospitati solo cani, ma anche pony, capre, oche e maiali!

Leggendo gli articoli scritti dai nostri studenti e accompagnati dalle fotografie di **Clara Bertuccelli** e **Angela Fusco**, infatti, scopriremo le storie dei cani Bat, Lucky e Spino, ma anche della maialina Peppa e del pony Saetta.

Complimenti a tutti i nostri giovani giornalisti: **Clara Bertuccelli, Angela Fusco, Alessio Lorenzini, Gabriele Massa, Jacopo Navari, Aurora Pucci e Lorenzo Tognetti (classe I A), Enrico Accarino, Graziano Fusco, Lorenzo Giuntoli, Enrico Lazri e Niccolò Mansani (classe II A)**.

Un ringraziamento va a **Roberto Guelfi** e a tutti i **volontari** del rifugio che ci hanno permesso di realizzare questa pagina.

Se vi è piaciuta la pagina, poi, potete esprimere il vostro gradimento direttamente **nella pagina web** del giornale che ospita il nostro articolo.

Leggi tutto

Inviato da admin il Ven, 04/03/2016 - 16:01

La Malaspina-Staffetti su «La Nazione»

LA NAZIONE MERCOLEDÌ 10 FEBBRAIO 2016

CRONISTI
in CLASSE 2016

QN LA NA

PARTNER
Rai radio2
Caterpillar

CONAD
Persone oltre le cose

Scuola media
«Malaspina»
Massa

«Uso whatsapp per fare amici»

Lo confessano i ragazzi in un sondaggio. Gli adulti: «Attenti al

I SOCIAL network? Per noi ragazzi sono sostanzialmente siti d'incontro per fare delle nuove amicizie e per tenere i contatti con gli amici e i parenti. Alla nostra età non li consideriamo fonti di informazioni. È questo che emerge dalle risposte ad un questionario distribuito nel nostro istituto scolastico a tutti gli studenti che lo frequentano. Il social network più utilizzato è Whatsapp, a cui si accede tramite un'applicazione che permette di messaggiare con le persone che conosci, gratuitamente. Anche gli



professori e anche per i nostri genitori, visto che ci dicono quasi in continuazione che le nuove tecnologie ci distraggono dal mondo reale! Abbiamo anche provato a indicare l'età adatta per l'utilizzo dei social network e la maggior parte di noi è d'accordo sul fatto che vadano utilizzati a partire dai 10 anni. Molti genitori sostengono che i social network sono un elemento di inganno e anche di distrazione, ma noi ragazzi, che ci troviamo a nostro agio nell'uso di questi mezzi, cerchiamo sempre di convincerli a

È uscita stamani la **prima** delle due pagine con cui i giovani redattori del **Laboratorio di Giornalismo** del plesso **Malaspina** della nostra scuola partecipano al **Campionato di Giornalismo** che ogni anno il quotidiano «**La Nazione**» propone a tutte le scuole della Toscana, dell'Umbria e della provincia della Spezia.

Per questo primo appuntamento con la carta stampata i nostri redattori hanno scelto di affrontare il tema di *internet*: dall'uso dei **social network** da parte dei giovani e degli adulti al fenomeno degli **youtuber**.

La pagina è stata elaborata dagli studenti che seguono il laboratorio tenuto dall'esperto **Alberto Sacchetti** in collaborazione con il professor **Federico Guidotti**: **Giulia Bertuccelli**, **Alessio Lorenzini**, **Gabriele Massa**, **Jacopo Navari**, **Aurora Pucci** e **Lorenzo Tognetti** della classe I A e **Alessandro Baratto**, **Alice Bertelloni**, **Giulio Gallo**, **Alen Marku**, **Federico Mazzanti**, **Filippo Navari**, **Alessio Ricci** e **Sara Righetti** della classe II A.

Come tutti gli anni sarà possibile **votare** l'articolo dei nostri studenti direttamente **sulla pagina internet del quotidiano**.

Leggi tutto

Inviato da admin il Mer, 10/02/2016 - 13:06

«La Gazzetta dell'Aula» - speciale Expo 2015



Istituto Comprensivo "Malaspina-Staffetti"

La Gazzetta dell'aula

Numero unico

Anno scolastico 201

In viaggio per una nuova avventura

Eccoci di nuovo con "La Gazzetta dell'aula", il giornale dell'istituto Malaspina-Staffetti che per questa edizione esce con un maggior numero di pagine e con un inserto in cui mette in evidenza le eccellenze del nostro territorio protagoniste ad Expo 2015, il grande appuntamento partito a maggio a Milano. In questo numero i ragazzi attraverso inchieste, sondaggi e riflessioni raccontano la loro scuola, i frutti delle attività laboratoriali pomeridiane, quanto sono serviti corsi e iniziative culturali, ludiche e sportive. E spiegano come vorrebbero la scuola del futuro. Inoltre, soprattutto sulla richiesta di maggior tecnologia, si trovano



Servizi alle pagine 9, 10, 11, 12, 13, 14

Le materie preferite alla la e di fare più gi

Anche quest'anno, allo scadere dell'anno scolastico, è in arrivo nei due plessi della nostra scuola l'edizione **2015** del nostro **giornalino**.

Frutto del lavoro di **tre classi** della **Malaspina**, di **quattro classi** della **Staffetti** e del **Laboratorio di Giornalismo** della **Malaspina**, con il coordinamento del giornalista **Alberto Sacchetti** e del professor **Federico Guidotti**, «**La Gazzetta dell'Aula**» ospita quest'anno ben **24** pagine di notizie, di foto e di inchieste. Al suo interno anche **8 pagine speciali** dedicate ad **Expo 2015**.

Alla **Malaspina** le professoresse **Lorenza Corsetti**, **Paola Biagioni** e **Maria Riccarda Panighini** hanno guidato gli studenti delle classi **II A**, **II C** e **II E** nella redazione di articoli dedicati ai differenti stili di vita dei nostri studenti e dei loro genitori, alla visita al Parlamento Italiano con la deputata **Martina Nardi** e agli artisti apuani che il critico d'arte **Giammarco Puntelli**, intervistato dai nostri studenti, ha portato a Expo 2015. Alla **Staffetti** le classi **II E**, **II D**, **II F** e **II G**, sotto la guida delle loro professoresse **Elena Belligi**, **Alfonsina Ramagini** ed **Elisabetta Tonini**, hanno scritto resoconti di gite naturalistiche in Lunigiana, di escursioni culturali presso il Museo Diocesano di Massa, di visite al Museo del Marmo o alla Camera di Commercio di Carrara, hanno intervistato **Vincenzo Tongiani**, il presidente della Coldiretti di Massa-Carrara, e la nostra Dirigente scolastica.

Ma nel giornalino hanno anche trovato spazio importanti iniziative che hanno visto nelle aule della nostra scuola gli interventi della campionessa di pallavolo **Francesca Piccinini**, dello scrittore per ragazzi **Matteo Corradini**, nonché del responsabile dell'ecumenismo e del dialogo interreligioso della nostra diocesi don **Luca Franceschini** a confronto con il vicepresidente Ucoii **Youssef Sbai**.

Nelle pagine del giornalino sono anche presenti le interviste ad alcuni importanti imprenditori della nostra provincia: **Gianni** e **Vittorio Lorenzetti**, della "Bottega di Adò", e **Edo Giuntoli**, dell'omonima ditta di gelati.

Infine i ragazzi della **redazione** hanno raccontato le vittorie dei nostri podisti nell'edizione provinciale della **corsa campestre**, i premi vinti dai nostri giovani **giornalisti**, i successi provinciali e regionali dei nostri giovani **scacchisti**, i **video** e gli **spettacoli teatrali** realizzati dai nostri studenti nei due plessi e le lezioni di **cinema** e di **cucina** nel plesso Staffetti.

Il giornalino può essere sfogliato **qui**.

Buona lettura!

[Leggi tutto](#)

Inviato da admin il Sab, 06/06/2015 - 20:52

Due premi per i nostri giornalisti



Stamani una piccola rappresentanza del **Laboratorio di Giornalismo** del plesso Malaspina della nostra scuola, accompagnata dalla professoressa **Annamaria Biamino**, si è recata nell'Aula Consiliare del Comune di Massa per la cerimonia di premiazione del **Campionato di Giornalismo 2014-2015** de «**La Nazione**».

Quest'anno i nostri studenti hanno portato a casa ben **due riconoscimenti**: il premio per l'articolo più votato *on line* (il **premio SuperClick**) e il **premio speciale dell'Automobile Club di Massa Carrara**.

Se la **pagina** dedicata all'indagine sul consumo di **fumetti** e **videogiochi** a **Massa** è risultata **la più votata** della nostra provincia, l'**Aci di Massa Carrara** ha voluto premiare gli **articoli** nei quali i nostri giovani giornalisti hanno cercato di approfondire e spiegare tutti i vantaggi (e i pochi svantaggi) dell'introduzione delle **rotatorie** nelle nostre strade, intervistando l'assessore **Uilian Berti**, il comandante dei vigili urbani **Santo Tavella** e l'ingegnere **Marco Bonanni**.

Questi i nomi di tutti gli studenti che a turno hanno confezionato le due pagine: **Enrico Accarino, Lucrezia Bertilorenzi, Giulio Gallo, Davide Grassi, Jacopo Falossi, Niccolò Mansani, Alen Marku e Filippo Navari** (classe I A); **Allegra Ballerini, Giada Bondielli, Gabriele Cantoni, Matteo Felicetti, Elena Ricci e Sofia Tognetti** (classe II A); **Andrea De Angeli, Lisa Pardini, Domenico Pepe, Carlotta Ricci, Daria Rohan, Anna Santorelli e Anna Semeraro** (classe III A); **Luca Biancardi, Annagiulia Fantini, Sara Francesconi, Margherita Landucci, Daiana Marku, David Matrescu, Agnese Novani, Alessandro Stefanini e Aurora Vita** (classe III E).

Complimenti ai nostri giovani cronisti che, tra poco, sempre sotto la supervisione del giornalista **Alberto Sacchetti** e con il coordinamento del professor **Federico Guidotti**, daranno alle stampe il prossimo numero de «**La Gazzetta dell'Aula**».

Il servizio sulla manifestazione è disponibile [qui](#).

Le foto che corredano questo articolo sono di Paola Nizza e sono tratte dalle pagine de «La

LA NAZIONE CRONISTI inCLASSE

2014-2015



«Meno incidenti con le rotatorie»

Uilian Berti assessore alla viabilità: «Portano benefici alla comunità»

«MASSA»
DEMINUZIONE di incidenti, riduzione di inquinamento atmosferico e acustico e traffico più scorrevole. Sono questi alcuni degli aspetti legati alle rotatorie messe in evidenza da Uilian Berti, vicesindaco e assessore alla viabilità, che abbiamo intervistato nel nostro laboratorio di giornalismo nel plesso Malaspina di via Palestra. Ecco le domande.

È migliorato lo viabilità nel Comune di Massa con l'introduzione delle rotatorie?
«Decisamente sì. Avevamo diversi incidenti pericolosi - spiega il vicesindaco Uilian Berti - che creavano problemi di traffico. Le rotatorie hanno favorito la circolazione e ridotto i conflitti tra autoveicoli».

Quindi negli incidenti in cui sono state realizzate c'è stata una diminuzione degli incidenti?

«Assolutamente. Con le rotatorie si registra statisticamente una riduzione degli incidenti e della loro gravità, perché chi si muove nella rotatoria si trova davanti allo stop e deve dare la precedenza a chi è fermo: si riducono velocità e probabilità d'urto».



COMUNE Il vicesindaco Uilian Berti con alcuni cronisti del laboratorio

In quali zone andrete a sostituire i semafori con le rotatorie?

«La prima realizzazione sarà una rotatoria in via Pausa Volpe e via Donale nei pressi del Cerme, non in sostituzione di un impianto semaforico ma perché l'incrocio è estremamente pericoloso essendo intaso all'interno della zona industriale dove c'è un'alta presenza di mezzi pesanti. Sono in fase di affidamento alla ditta vincitrice della gara d'appalto i lavori di realizzazione di due rotatorie in via Olivette, all'incrocio con via Donale e con via Carducci, in sostituzione di due semafori».

Quelli benefici ne ricavano le comunità?
«La comunità ricorre dei grandi benefici: la riduzione del numero degli impatti tra auto e della gravità degli eventuali incidenti, lo scollamento del traffico, che nelle rotatorie viene auto-regolato, la diminuzione dell'inquinamento acustico e di quello atmosferico e i minori tempi d'attesa».

Quanto costa al Comune realizzare una rotatoria?

«Mediamente il costo di una rotatoria si aggira sui 200mila euro ai quali spesso vanno aggiunti costi per altri lavori. Ora il Comune non ha risorse economiche per costruirle. Quella in prossimità del Cerme costa 300mila euro e i costi sono coperti da un finanziamento europeo girato al Comune dalla Provincia di Massa Carrara attraverso una convenzione. Le rotatorie di via Olivette costeranno un milione e 300mila euro perché dovranno avere caratteristiche legate alla presenza di traffico pesante ed essere rifiniti marciapiedi e marciello. Le spese sono coperte da un finanziamento della Regione Toscana concesso alla Provincia con la quale abbiamo stipulato una convenzione per la progettazione e la costruzione».

IL MERITO
«Si abbattano inquinamento e tempi morti»

«MASSA»

LEZIONE sulle rotatorie al corso di giornalismo. L'ingegnere Marco Bonanni, esperto di educazione stradale, alcuni giorni fa nella nostra scuola ci ha spiegato che le rotatorie sono state introdotte per risolvere il traffico e, soprattutto, per ridurre la gravità degli incidenti. Con le rotatorie, infatti, si riducono i rischi che invece sono abbastanza elevati negli incroci semaforici. Inoltre, quando un'auto va a sbattere contro l'abitacolo di un'altra vettura ad un incrocio, con la rotatoria si riducono la forza d'urto e l'angolo di impatto e si hanno meno danni a persone e macchine. Fra i difetti delle rotatorie, il fatto che occupino molto spazio e richiedano maggiori costi di realizzazione rispetto ai semafori. Fra i "meriti", l'abbattimento dei "tempi morti" e dell'inquinamento: le auto ferme al rosso del semaforo, infatti, se non sono dotate di un dispositivo di spegnimento automatico, finiscono per rilasciare nell'atmosfera più inquinanti di quanti ne producano quelle che utilizzano le rotatorie. Secondo l'ingegnere Bonanni, le rotatorie inizialmente non sono state apprezzate dalla popolazione perché per usare il semaforo non occorrono particolari doti di concentrazione, mentre, al contrario, per affrontare una rotatoria "ci vuole testa": per entrare e uscire da una rotatoria, infatti, gli automobilisti devono essere sempre attenti e vigili.

REGOLE SANTO TAVELLA, COMANDANTE DEI VIGILI URBANI, SPIEGA LA "SVOLTA" DELLE ROTONDE

«Più lavoro, ma cresce la sicurezza in strada»



SECUREZZA Santo Tavella, comandante vigili urbani di Massa

«Più lavoro per i vigili urbani, ma maggior sicurezza in strada con le rotatorie». Il comandante dei vigili urbani di Massa, donato Santo Tavella, l'altro protagonista di un'inchiesta nel nostro laboratorio come fumettista e quali vantaggi comportano per gli automobilisti.

Che funzione hanno le rotatorie?
«La finalità fondamentale è aumentare la sicurezza della circolazione - ha risposto il comandante Tavella - ed abbassare il numero degli incidenti. Anche in caso di sinistro, di solito le conseguenze sono di minore rilevanza».

Nel territorio comunale, sono aumentati o diminuiti gli incidenti con la presenza di rotatorie?

«A Massa non ci sono dati specifici sulle rotatorie, ma il tasso generale di incidenti è lievemente diminuito. Il dato confortante è che l'incidentalità con

l'introduzione delle rotatorie cala del 50%».

Quelli sono le regole da osservare nelle rotatorie?

«Quando si entra bisogna dare la precedenza alle auto che sono già all'interno e non si può fare un sorpasso. Una volta che il conduttore è dentro e fa una manovra deve tenere tutti gli accorgimenti per non creare pericolo ad altre auto».

Gli automobilisti hanno imparato a muoversi correttamente nelle rotatorie?

«Col passare del tempo gli incidenti da quotidiani sono diventati settimanali e non possiamo dire che la maggior parte dei conducenti rispetti le regole».

Per i vigili urbani l'introduzione delle rotatorie comporta un maggior lavoro?

«All'inizio comporta un maggior lavoro che è il bene visto se in cambio e in prospettiva possiamo avere un beneficio alla sicurezza della circolazione stradale».

LA REDAZIONE

QUESTA pagina è stata realizzata dagli studenti del Laboratorio di Giornalismo del plesso Malaspina della scuola «Malaspina-Staffetti». Ed ecco i loro nomi: Enrico Accorini, Davide Grassi, Jacopo Falassi, e

Niccolò Manzoni (classe I A), Andrea De Angelis, Carlotta Ricci, Barta Robas, Anna Santoroli e Anna Sommaro (classe II A), Annagrazia Farini, Sara Francesconi, Margherita Landucci, Agnese Novati e Aurora

Vita (classe III E). Il Laboratorio di Giornalismo è curato dal professor Federico Guidotti e dal giornalista Alberto Sacchetti. La dirigente scolastica è la professoressa Iole Cirilli.

Ed ecco anche la

seconda pagina!

Sulla Cronaca di Massa del quotidiano «La Nazione» è stato pubblicato stamani il frutto del lavoro del Laboratorio di Giornalismo del plesso Malaspina.

Dopo l'inchiesta sugli fumetti e i videogiochi, arriva la sicurezza stradale.

I nostri giovani redattori, infatti, coordinati dal professor **Federico Guidotti** e dal giornalista **Alberto Sacchetti**, si sono chiesti l'utilità, i vantaggi e gli svantaggi delle **rotatorie**.

Per avere informazioni autorevoli e di prima mano, hanno intervistato l'assessore alla viabilità del Comune di Massa **Uilian Berti** e il comandante dei vigili urbani della nostra città **Santo Tavella**; per comprendere meglio il funzionamento delle rotatorie, hanno ascoltato la lezione

dell'ingegner **Marco Bonanni**.

Con questa seconda inchiesta, si conclude l'impegno della nostra giovane redazione per l'edizione 2014/2015 del Campionato di Giornalismo.

La pagina può essere **votata qui**.

Qui, invece, si può ancora leggere e votare la **prima** delle due pagine.

Complimenti a tutti i nostri giovani redattori: **Enrico Accarino, Davide Grassi, Jacopo Falossi e Niccolò Mansani (classe I A); Andrea De Angeli, Carlotta Ricci, Daria Rohan, Anna Santorelli e Anna Semeraro (classe III A); Annagiulia Fantini, Sara Francesconi,**

LA NAZIONE CRONISTI in CLASSE

2014-2015



I videogiochi sfrattano i fumetti

Gli alunni preferiscono gli anteroi di Gta a Topolino e Paperino

IRAGAZZI non leggono più i fumetti; preferiscono i videogiochi, su console, su PC, su tablet o su smartphone, che ormai portano via buona parte del loro tempo libero. Questo è quanto emerge dal sondaggio che ha coinvolto circa 200 alunni della scuola media Malaspina. Ebbene: mezzo di un ragazzo o di una ragazza su tre ha l'abitudine di leggere fumetti. Le testate più amate sono quelle della Disney: "Topolino" è di gran lunga il fumetto più letto e, se lo mettiamo insieme con "Paperino" e con "Paperinik", superiamo la metà della preferenza. I manga (i fumetti giapponesi), i fumetti dei supereroi e le serie della Bonelli si dividono quasi equamente la restante fetta del mercato: poco più di un lettore su dieci per ciascuno. Tra i manga la serie preferita in assoluto è "One Piece". Ma perché i lettori di fumetti sono così pochi? Eppure lo spendo della cosiddetta "manga art" sono state in passato uno degli svaghi più diffusi tra i bambini e i ragazzi. La risposta arriva dai risultati della se-



FUMETTI E VIDEOGIOCHI Made Lisa Parolini

conde parte del sondaggio. Abbia uno indugi scopriamo che i videogiochi non solo sono la passione di più di nove ragazzi e ragazze su dieci, ma occupano anche buona parte del loro tempo libero: quasi un ragazzo su due afferma di giocare più di due ore al giorno ai videogiochi e, tra questi, la metà dichiara addirittura di superare le

tre ore. Per fare un confronto, la lettura dei fumetti occupa per più di due ore al giorno solo tre ragazzi su cento e, tra questi, solo uno afferma di trascorrere tra le storie disegnate più di tre ore al giorno! Anche per quanto riguarda la spesa il paragone è impareggiabile: in media il 25 per cento degli adolescenti intervistati spende più di 40 eu-

ro mensili per i videogiochi, mentre per i fumetti solo il 3 per cento supera tale cifra. L'altra parte quelli che spendono meno di 10 euro mensili per i videogiochi rappresentano meno della metà del campione, mentre per i fumetti sono più di tre quarti. I videogiochi più amati dai nostri alunni sono in generale quelli di azione e avventura, di sport e i cosiddetti "sparatutto"; i quattro giochi più amati, che si spartiscono più del 70% dei gradimenti, sono "GTA", "Assassin's Creed", "Call of Duty" e "FIFA". Si tratta di titoli appartenenti a serie lunghe, dei veri e propri blockbuster del videogioco, su cui le software house investono grandissime quantità di denaro. Ebbene: non maniere le altre tipologie di giochi, anche se pensiamo che un certo numero di cosiddetti casual games (i giochi da telefonino, insomma) che riescono a strappare circa il 10% delle preferenze. La conclusione si potrebbe dire che ai ragazzi oggi piace giocare senza passare troppo, mentre la lettura, anche quella dei fumetti, sta proprio perdendo di moda!

GLI EVENTI Immersioni nel mondo della fantasia

MASSA

Cinque anni immersi nella fantasia fra i protagonisti dei videogiochi e dei fumetti, per conoscere più da vicino questi mondi ha due giocate occasioni: "Lucca Comics & Games", una delle rassegne sul fumetto e sul gioco più importanti del mondo, e "Massa Comics and Games". Forse non conosciamo "Lucca Comics & Games", un evento che da più di venti anni la città toscana dedica al fumetto e che, con il passare degli anni, prima si è allargato ai giochi (da tavolo, di ruolo e di carte), poi ai videogiochi e, infine, al fenomeno del cosplay. Si svolge in genere nei giorni del ponte di Ognissanti e ha raggiunto dimensioni impressionanti di espositori e di pubblico, se si pensa che nei quattro giorni dell'edizione 2014 la manifestazione, con più di 700 stand, ha avuto quasi 250.000 visitatori paganti. D'altra parte la manifestazione massese, giunta alla sua quinta edizione, sta crescendo di anno in anno. Nata nel 2010 dalla passione di due cosplayer ed animatori e dall'esperienza dell'associazione di eventi massese "Aica Musica e Spettacolo", nei primi tre anni si è svolta presso il centro commerciale MareMonti, per spostarsi poi nel parco "La Comasca" ai Ronchi. L'appuntamento è a settembre. Corsi di fotografia, dimostrazioni di arti marziali, tornei in loco, gara di cosplay, workshop gratuiti di disegno manga, stand a tema comics e città della medievale hanno reso la manifestazione un evento da non perdere.

SCELTE IN EDICOLA SPUNTANO I COMICS GIAPPONESI, NEI NEGOZI VANNO FORTE I MULTIPLAYER

Tex intramontabile, Destiny il più gettonato



MITO Made Gabriele Cantoni

COME passano il loro tempo libero i nostri concittadini? Quali fumetti leggono? Con quali videogiochi trascorrono il loro tempo libero? Per avere le risposte abbiamo intervistato alcuni edicolanti e alcuni negozianti del centro della città. Parlando con il giovane esercente di «Comics World», un angolo di cultura nerd in via Cavara, è emerso che i manga (i fumetti giapponesi) vanno a ruba tra chi ha meno di trent'anni: un albo che racconta la storia dei pirati alla ricerca del favoloso tesoro che prende il nome di "One Piece" vende ad ogni uscita in media sessanta copie, mentre la avventura del ninja "Naruto" si attesta su circa cinquanta e le storie degli shingiani della serie "Bleach" arrivano a circa trenta copie. Secondo gli edicolanti di via Guidoni e di piazza Gaglielmi, l'unico fumetto

italiano a tenere testa ai manga giapponesi è "Tex", il ranger più longevo della storia del fumetto italiano, che infatti ha un pubblico di affezionati anche tra i quarantenni e i cinquantenni; nelle due edicole "Tex" arriva a vendere tra le trenta e le quaranta copie mensili, poco più delle circa trenta copie che continua a vendere "Dylan Dog", l'indagatore dell'incubo creato dalla fantasia di Tiziano Sclavi. Per quanto riguarda i fumetti per bambini e ragazzi, abbiamo scoperto che l'unico titolo che arriva a vendere una decina di copie alla settimana è "Topolino". Infine, i videogiochi: i più venduti, secondo i titolari di «Open Games» di viale Chiesa, oggi sono il multiplayer per console di nuova generazione "Destiny", il gioco d'azione post-apocalittico per la console Sony "The last of us" e i giochi di simulazione calcistica multipiattaforma "FIFA 15" e "PES 2015".

LA REDAZIONE

Questa pagina è stata realizzata dagli alunni del Laboratorio di Giornalismo del plesso Malaspina della Malaspina-Starfetto. Lucia Bertorelli, Giulio Gollo, Alex Mariku e Filippo Navari (classe I A); Allegra

Ballerini, Giada Bondietti, Gabriele Cantoni, Matteo Felicetti, Elena Ricci e Sofia Tognetti (classe II A); Lisa Parroni, Domenico Pepe, Carlotta Ricci e Daria Rohan (classe III A); Dalina Mariku, David Matracco, Luca

Biancardi e Alessandro Stefanini (classe III E). Il laboratorio è curato dal professor Federico Guidotti e dal giornalista Alberto Sacchetti. La dirigente scolastica è la prefessoressa Iole Cimoli.

È stata

pubblicata stamani sulle pagine locali del quotidiano «La Nazione» la prima delle due pagine con cui la nostra scuola concorrerà all'edizione 2014/2015 del Campionato di Giornalismo. I redattori e i disegnatori del Laboratorio di Giornalismo del plesso Malaspina della nostra scuola, coordinati dal professor **Federico Guidotti** e dal giornalista **Alberto Sacchetti**, hanno condotto un'inchiesta su fumetti e videogiochi e hanno scoperto che, tra gli studenti, i videogiochi hanno largamente superato i fumetti e che in edicola Tex è campione di incassi (ma tra i giovani che si recano in fumetteria vanno forte i *manga*).

La pagina può essere **votata qui**.

Complimenti a tutti i nostri giovani redattori: **Lucrezia Bertilorenzi, Giulio Gallo, Alen Marku e Filippo Navari** (classe I A); **Allegra Ballerini, Giada Bondielli, Gabriele Cantoni, Matteo Felicetti, Elena Ricci e Sofia Tognetti** (classe II A); **Lisa Pardini, Domenico Pepe, Carlotta Ricci e Daria Rohan** (classe III A); **Daiana Marku, David Matrescu, Luca Biancardi e Alessandro Stefanini** (classe III E)!

[Leggi tutto](#)

Inviato da admin il Mer, 18/02/2015 - 18:23

« [prima](#) ‹ [precedente](#) [1](#) [2](#) **3** [4](#) [seguente](#) › [ultima](#) »

URL Sorgente (retrieved on 10/06/2026 - 18:56):<https://malaspinaedu.it/tag/alberto-sacchetti?page=2>